

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.STROFFOLINI" CASAPULLA

CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Rimembranza,33 – 81020 CASAPULLA (CE)-

☎ 0823/467754 -1685055- FAX 1688771 📠

e-mail ceic82800v@istruzione.it – Posta Certificata: ceic82800v@pec.istruzione.it

C.F. 94007130613 - Sito Internet: www.istitutostroffolini.gov.it

Distretto Scolastico n°16- Ambito 10

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 21 OTTOBRE 2016
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 28 OTTOBRE 2016

2016/19

INDICE

	pag.
Premessa	3
Presentazione dell'istituto	4
Dati identificativi dell'Istituzione scolastica	5
Il nostro Istituto	6
Rapporti scuola-territorio	8
Caratterizzazione didattica	9
Mission Istituto	11
Articolazione del curriculum e quadro orario	13
Organigramma	15
Priorità, traguardi ed obiettivi	20
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	22
Progettazione curricolare ed extracurricolare	26 -28
Sezione Valutazione	29
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	35
Fabbisogno di personale	36
Piano Nazionale digitale - PNSD	46
Piano di formazione	49

PREMESSA

- ❖ Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" di Casapulla , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- ❖ Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4877 del 01/09/2015;
- ❖ Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2016;
- ❖ Il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 28/10/2016 ;
- ❖ Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- ❖ Il Piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- ❖ Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO STROFFOLINI"

Nell'Anno Scolastico 2000/2001 è nato l'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" con sede Centrale in via Rimembranza,33 Casapulla. L'Istituto comprende le Scuole dell'Infanzia "Via Rimembranza" e "Via Puccini", la Scuola Primaria presso "Via Pizzetti", plesso "Via Rimembranza", plesso "Via Kenney" e la Scuola Secondaria di I° grado plesso Centrale e Kennedy.

Questa organizzazione scolastica ha dato ai docenti maggiori possibilità di confronto e collaborazione, a favore di un più sereno passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Ciò ha reso possibile la diffusione delle buone pratiche e dei punti di forza di ciascuna scuola a tutto l'Istituto, senza tuttavia eliminare le specificità di ciascun plesso.



Scuola dell' Infanzia "Via Rimembranza"



Scuola dell' Infanzia "Via Puccini"



Scuola Primaria "Via Pizzetti"



Scuola Primaria "Via Rimembranza"



Scuola Secondaria I grado "Via Rimembranza"



Scuola Primaria - Secondaria I grado "Via Kennedy"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Codice Meccanografico	CEIC82800V
Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
CAP e Città	81020 CASAPULLA
Provincia	CASERTA
Posta Elettronica	ceic82800v@istruzione.it
Posta Elettronica certificata	ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito	www.istitutostroffoli.gov.it

Grado di scuola	Nome	Cod. meccanografico	Località	telefono
INFANZIA	PLESSO " Via Rimembranza"	CEAA82801Q	CASAPULLA	0823-1891205
	PLESSO " Via Puccini"	CEAA82802R	CASAPULLA	0823-493060
PRIMARIA	PLESSO " Via Rimembranza"	CEEE828022	CASAPULLA	0823-493567 0823-
	PLESSO " Via Pizzetti"	CEEE828011	CASAPULLA	0823-1891102 0823-491261
	PLESSO " Via Kennedy"	CEEE828033	CASAPULLA	0823-1713590
SECONDARIA I GRADO	PLESSO " Centrale"	CEMM82801X	CASAPULLA	0823-467754 0823- 1685055 FAX 0823-1688771
	PLESSO " Via Kennedy"	CEMM82801X	CASAPULLA	0823-468772 0823-1891088

ALUNNI

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	Sezioni/classi	N. ALUNNI
INFANZIA	PLESSO " Via Rimembranza"	4	66
	PLESSO " Via Puccini"	4	60
PRIMARIA	PLESSO " Via Rimembranza"	7	133
	PLESSO " Via Pizzetti"	7	113
	PLESSO " Via Kennedy"	10	179
Secondaria 1°Grado	PLESSO " Centrale"	11	241
	Plesso "Kennedy"	6	136
TOTALE			928

ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA

TUTTI I GIORNI escluso il Mercoledì – Sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30

TUTTI I GIORNI escluso il Mercoledì - Sabato dalle ore 16,00 alle ore 17,00

ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE

LUNEDI – MERCOLEDI – VENERDI dalle ore 11,30 alle ore 13,00

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DI CASAPULLA

GEOGRAFIA DEL PAESE

L'Istituto Comprensivo scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado è ubicato in Casapulla, comune della provincia di Caserta da cui dista 3.5 Km.

Il paese si estende dalla catena dei monti Tifatini fino alla pianura della Campania "felix". Ha una superficie di circa 300 ha. Il suo territorio è quasi interamente pianeggiante.

La popolazione ammonta a circa 7.000 abitanti. La densità demografica è molto alta. Favorevole è la posizione intermedia tra 2 grossi centri urbani.

SITUAZIONE SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

Sul finire degli anni '60 Casapulla era ancora un tranquillo paese, progredito anche sotto il profilo urbanistico, ricco di spazi verdi costituiti da estesi giardini di agrumi annessi a numerosi palazzi, molti dei quali di notevole interesse storico, costruiti nel XVIII sec. Da famiglie spesso blasonate. La popolazione residente abitava essenzialmente nel centro storico. Molte erano le case coloniche sparse alle falde dei monti Tifatini, mentre sparuti abitanti si affacciavano sulla via Appia. Lungo questa arteria dal traffico fluente, si rincorrevano in doppia fila giganteschi platani, le cui chiome formavano una sorta di galleria naturale all'ombra della quale era piacevole passeggiare e respirare aria pura.

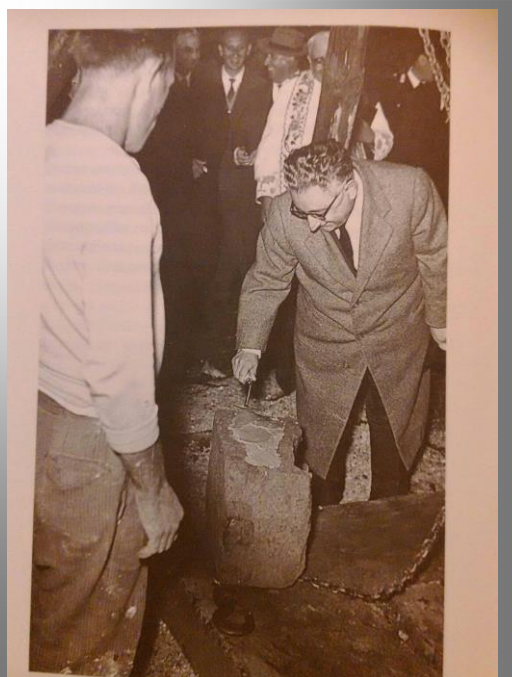
L'economia casapullese era caratterizzata essenzialmente dall'agricoltura e dalla lavorazione artigianale di manufatti di terracotta (tegole, mattoni, mattonelle). Da qui la presenza notevole delle tipiche "fornaci", strutture abilitate alla cottura dei prodotti di creta, la cui materia prima abbondava nel sottosuolo di Casapulla. Con l'avvento delle mattonelle di ceramica e delle tegole in cemento, il "cotto" entra in crisi e moltissime "fornaci" vengono abbandonate.

Oggi i pochi punti di produzione sopravvissuti assicurano la continuità dell'antica tradizione artigianale, che in questi ultimi tempi, sta riprendendo quota per la domanda in costante crescita proveniente dai paesi Europei e specialmente dalla America.

Confrontare il volto attuale di Casapulla con quello che il paese aveva 40 anni fa appare oltremodo difficile, in quanto le due realtà (Casapulla anni '60 e Casapulla oggi) si presentano così diverse da rendere quasi impossibile porre tra esse un rapporto di continuità che ne giustifichi l'evoluzione. Certamente i processi di profonda trasformazione hanno cambiato rapidamente atteggiamenti, costumi e stili di vita degli italiani. E' altrettanto vero che i cambiamenti hanno inciso in modo quasi traumatico in quegli aggregati urbani medio – piccoli, dove sono state sradicate, nel giro di pochi anni, abitudini e tradizioni secolari che erano alla base dei rapporti sociali tra i membri di una stessa comunità. Nonostante le trasformazioni sociali Casapulla rimane ancora oggi un paese armonioso e ridente, orgoglioso delle sue tante tradizioni, della sua cultura, della sua identità e genialità.

Di questa rimane ancora oggi l'eco degli indimenticabili brani musicali scritti da Maestri di fama internazionale, quali **Pietro Musone** e **Giovanni Orsomando**.

“ Il genio dei popoli non diventa potente se non quando una forte mistura di gente vi abbia preparato il campo”, così cita **Giacomo Stroffolini** un' altra illustre personalità casapullese, nella sua opera “ Frammenti di due ideali campani”. In questa citazione Stroffolini intende



Giovanni Leone alla posa della prima pietra

la pluralità come valore, come potenzialità di ricchezza non solo economica ma anche culturale, sociale e antropologica. Il suo essere precursore della multiculturalità dei popoli ha fatto sì che su di lui cadesse la scelta di intitolare la nuova Scuola Media allora nascente, la cui pietra fu posta dall'allora **Presidente della Camera dei deputati Giovanni Leone**. Inoltre Casapulla vanta un primato degno di nota: alla fine degli anni '50 viene eletta, **Lieto Maria Michela**, la prima donna Sindaco dell'Italia meridionale, aprendo la strada alle quote rosa e alle pari opportunità.

La rivoluzione del sistema sociale, economico e culturale di Casapulla inizia intorno agli anni '70, quando la via Appia, nel tratto S. Maria C.V. – Caserta, si trasforma in un immenso emporio con una rete fittissima di grandi magazzini e di piccole aziende operanti nei settori dell'abbigliamento, dei mobili, del ferro e di tanti manufatti di notevole pregio.

Così Casapulla, che si snoda per un largo fronte sulla via Appia, orienta le sue attività preminentemente nel terziario e nell'artigianato e si affaccia sulla suddetta arteria con numerosi insediamenti abitativi, costituenti una sorta di cittadella per i tanti napoletani che si sono stabiliti e ben integrati nel tessuto sociale di Casapulla.

La mutata condizione del paese ha portato certamente la popolazione ad un maggiore benessere economico, accompagnato, da un discreto sviluppo sociale e culturale .

RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

RISORSE SUL TERRITORIO				
Amministrazione Comunale	Orti didattici	Progetto CCR	Progetto Cyber bullismo (polizia postale)	
ASL 2	Educazione alla salute	Progetto sostegno educatori		
Arma dei Carabinieri	Progetto Sicurezza del Web			
Associazione Orizzonti	Attività di drammatizzazione			
Comitato Genitori (COGE)	Coordinamento attività famiglie	Progetto cineforum		
Associazione mini-Basket	Progetto curriculare di potenziamento dell'attività motoria "Basket a scuola"			
Protezione Civile	Progetto Sicurezza	Attività di formazione pronto soccorso		
Proloco	Progetti didattici – PON - POR			

ISTITUTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO	ATTIVITA' PROGETTUALI IN RETE
ITC " Leonardo Da Vinci SANTA MARIA CAPUA VETERE	PROGETTO IN RETE "ADOTTA UN MONUMENTO"
ITIS "Giordani " CASERTA	PROGETTO IN RETE "Piano di Miglioramento"
ITIS " Ferraris" NAPOLI	PROGETTO IN RETE " EDUCAZIONE ALIMENTAZIONE"
Liceo Quercia MARCIANISE	PROGETTO IN RETE PIANO DIGITALE " Curricula digitali"

Il nostro sistema didattico – pedagogico è caratterizzato da precisi punti di raccordo tra i diversi ordini di scuola finalizzati alla realizzazione di un continuum didattico – educativo, che riconosce come priorità quella di realizzare un ambiente dove l’apprendimento diventi piacere delle scoperte, stimolo alla curiosità nella consapevolezza che un approccio emotivo positivo possa risultare determinante nel percorso di conoscenza. Individua nei seguenti punti le finalità didattico educative della scuola:

- ✚ Imparare a conoscere, per inserirsi in una società basata su conoscenze sempre nuove e tecnologie in continua evoluzione
- ✚ Imparare a fare, come premessa per imparare una professione, un mestiere, per apprendere ad essere autosufficienti
- ✚ Imparare a cooperare, per realizzare progetti condivisi collaborando con altri individui
- ✚ Imparare a essere, cioè sviluppare capacità di autonomia di giudizio ed una forte etica della responsabilità individuale.
- ✚ Imparare a vivere insieme, per comprendere gli altri, le loro diversità e apprendere la gestione intelligente e pacifica dei conflitti.
- ✚ Garantire la continuità del processo educativo e di integrazione fra scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In particolare il percorso di continuità educativa si articola con il raccordo tra la scuola dell’Infanzia e la scuola Primaria e tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado e crea i presupposti per le attività di orientamento verso la scuola Secondaria di II grado.
- ✚ Promuovere percorsi di educazione alla legalità, finalizzati a riconoscere l’importanza delle regole e del rispetto degli altri per una convivenza civile nell’ambito della prevenzione di forme di bullismo .
- ✚ Promuovere il benessere con attività di educazione all’affettività e di prevenzione ai comportamenti scorretti che possono provocare danni alla salute.
- ✚ Riconoscere la valenza didattica ed educativa dell’utilizzo delle nuove tecnologie sia in ambito disciplinare sia come modalità di intervento educativo al loro utilizzo responsabile.
- ✚ Riconoscere l’originalità e l’unicità di ciascuno tenendo sempre conto delle diverse personalità e peculiarità dei bisogni. Tratto saliente del nostro istituto è il convincimento che *“a scuola c’è posto per ognuno e per ognuno tutto intero”*, con particolare attenzione agli alunni con bisogni speciali.
- ✚ Promuovere iniziative finalizzate alla formazione di insegnanti e conseguente sensibilizzazione dei genitori, che trattino i Disturbi Specifici dell’Apprendimento in armonia con le linee guida per il diritto allo studio degli studenti *con DSA (D.M. 12 luglio 2011)*.
- ✚ Crede nella valenza didattica della partecipazione ad eventi, manifestazioni esterne alla scuola;
- ✚ promuovere e organizzare visite guidate alle quali riconoscere valore formativo sia come occasione di socializzazione che come arricchimento culturale.
- ✚ Prevedere l’ampliamento dell’offerta formativa sia attraverso progetti curricolari, sia attraverso progetti extra curricolari.
- ✚ Offrire al contesto territoriale, tanto alla sua articolazione istituzionale (Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Azienda sanitaria) quanto alla più ampia configurazione dei soggetti sociali e economici che in esso agiscono, ma soprattutto alle famiglie che della scuola sono gli interlocutori fondamentali, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l’Istituto progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.

- ✚ Favorire i momenti di aggregazione che oltre ad essere momenti di incontro tra genitori, ragazzi e insegnanti caratterizzati da gioia e svago, sono anche la dimostrazione di come la scuola possa assumere il ruolo di polo culturale attivo di un territorio, promuovendo iniziative di raccordo e apertura con il territorio in cui è inserita, diventando un ambiente in cui si opera tutti insieme per la realizzazione di attività, anche piacevoli, finalizzate a recuperare valori sociali e umanitari di più ampio respiro.

La Mission del nostro istituto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita, che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie, per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curricolari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Infine, nel perseguire un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario che va dai 3 ai 14 anni del discente, la nostra scuola si propone come inclusiva secondo il fermo proposito di garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini e talenti.

Tutto l'istituto crede nella **didattica per progetti**; questi momenti sono inseriti nell'attività curricolare e come arricchimento dell'offerta formativa in orario extra scolastico con finalità diverse:

- offrono l'opportunità per un *approccio pratico e laboratoriale* attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;
- offrono l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale, musicale e sportivo.

La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono:

La creatività: riferita sia ai docenti che ai discenti, si attua attraverso la metodologia del "fare progettuale".

Il coordinamento: riferito all'apprendimento, fa sì che l'alunno possa integrare ciò che ha imparato nel grado precedente con ciò che imparerà in quello successivo.

La motivazione: è una costante dell'apprendimento fondata, secondo l'età e le caratteristiche specifiche dei singoli discenti, su processi di imitazione, identificazione ed approda nell'acquisizione dell'autonomia e dell'identità personale e culturale.

La discontinuità: è collegata ai cambiamenti fisici e psicologici dell'alunno. I docenti hanno il compito di saper cogliere tali mutamenti per attivare aggiunte e cambiamenti sul piano didattico – pedagogico.

La cooperazione: l'abitudine alla collaborazione è un fattore professionale distintivo dell'insegnante. Un docente disponibile a collaborare trasferirà più facilmente all'alunno lo spirito di cooperazione.

I saperi e le competenze: la scuola della continuità permette oltre all'apprendimento di saperi codificati, l'acquisizione di specifiche competenze e la promozione di nuovi saperi contestualizzati, contemporanei, significativi e formativi.

I segmenti attraverso i quali si realizza il curriculum verticale sono:

Saperi	Conoscenze culturali Abilità Competenze specifiche
Modello pedagogico	Pedagogia dell'interessamento Intervento a specchio Metodologia del fare progettuale
Metacognizione	Atti strategico – regolativi Comportamenti culturali Abilità processuali
Valutazione	Autovalutazione/ Eterovalutazione Metavalutazione Attività curriculari Attività integrative
Attività trasversali	Attività aggiuntive Progetti in rete Progetti integrati con il territorio

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

La scuola pone particolare attenzione agli alunni, ne persegue la formazione integrale, curandone eventuali forme di difficoltà, disagio e svantaggio, finalizzando gli interventi sulla centralità della persona e sul recupero delle carenze. L'alleanza educativa tra Scuola e Famiglia che si concretizza mediante forme fattive di collaborazione e attraverso il Patto di Corresponsabilità stipulato dalle Famiglie, quale nucleo primario di educazione e substrato socio-culturale di ogni individuo, e dalla Scuola, quale agenzia responsabile dell'azione pedagogica tendente al successo scolastico e formativo. Il sistema di valutazione è basato sul voto e mira alla valorizzazione del merito (profitto e comportamento). La valutazione degli apprendimenti segue una tempistica a scadenza quadrimestrale con azione informativa e orientativa alle famiglie sulla situazione di partenza, in itinere e sommativa dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. L'organizzazione didattica e l'intero sistema scolastico sono sottoposti a sistematico monitoraggio. Tale metodo consente di verificare il funzionamento della scuola e l'efficacia degli interventi attuati ai fini di una rendicontazione sociale del Ptof e di un continuo miglioramento dell'offerta. In orario curriculare si organizzano laboratori finalizzati all'acquisizione di abilità interpersonali, allo sviluppo di capacità creative e logico-critiche e all'arricchimento del bagaglio culturale personale. La scuola orienta gli alunni verso scelte future ponderate, in considerazione delle specifiche attitudini di ognuno e aiuta quindi gli alunni a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a riflettere sui propri stili cognitivi di apprendimento, supportati da specifiche azioni di orientamento.

SCUOLA INFANZIA

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,30	Attività progettuali

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
ed immagine	2	2	1	1	1
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. motoria	2	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINE	Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Centrale	
	corso A			corso B			corso C			corso E			corso D			corso F	
	1A	2A	3A	1B	2B	3B	1C	2C	3C	1E	2E	3E	1D	2D	3D	1F	2F
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Strumento musicale: Pianoforte – chitarra –flauto traverso –clarinetto													2	2	2		
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	32	32	32	30	30

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:



Pianoforte



Chitarra



Flauto



Clarinetto

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettuano nell'ambito dell'attività curriculare:

- ❖ 2 ore settimanali di educazione musicale;
- ❖ 2 ore individuali e/o a piccoli gruppi, per teoria, solfeggio, strumento, ascolto partecipato e musica d'insieme. Le attività curricolari sono organizzate in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì.

Le lezioni di musica d'insieme si attuano nei periodi *forti dell'anno* in previsione dei saggi di Natale e di conclusione delle attività didattiche.

ORGANIGRAMMA

1° Collaboratore	Docente: Lillo Rosaria
------------------	-------------------------------

Coordinatori di Plesso

Scuola Infanzia	Via Puccini	Docente: Trepiccione Antonella
	Via Rimembranza	Docente : Riccio Tina
Scuola Primaria	Capoluogo	Docente: Petrella Lucia
	Rimembranza	Docente: Lillo Rosaria
	Kennedy	Docente: Dragone Rosa
Scuola Secondaria I grado	Kennedy	Docente: Luchena Ines
Responsabile Corso Musicale	Centrale	Docente: Veglione Aldo

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Docente: Chirico Rossella

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curricolari;
3. Coordinamento dei lavori delle commissioni e dei capidipartimento;
4. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;
5. Orientamento e continuità Scuola Infanzia -Primaria

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Docente : Dragone Rosa

Docente : Lomongiello Mariaconcetta

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curricolari;
3. Coordinamento dei lavori delle commissioni e dei capidipartimento;
4. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;
5. Orientamento e continuità Scuola Primaria - Secondaria

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Docente : Fusco Maria

1. Accoglienza dei nuovi docenti e supporto ai Coordinatori di Classe
2. Socializzazione dei materiali didattici
3. Cura della documentazione educativa
4. Prevenzione dell'abbandono scolastico Scuola Primaria e Secondaria di I grado
5. Referente Gruppo H e Disagio

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Docente : Minichino Antonella

1. Coordinamento progetti extracurricolari scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
2. Monitoraggio e valutazione in itinere e finale dei progetti;
3. Analisi, selezione e socializzazione delle iniziative concorsuali scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria
4. Relazioni dell'Istituto con Enti ed istituzioni esterne alla scuola secondaria di 1° grado
5. Promozione e gestione delle visite culturali e viaggi d'Istruzioni scuola Secondaria di 1° grado
6. Visione di spettacoli e partecipazione a eventi

AREA 4 AREA TECNOLOGIA

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Docente : Lillo Rosaria

1. Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento
2. Cura della documentazione educativa e multimediale- archivio digitale
3. Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie ;
4. Cura della strumentazione tecnologica e multimediale ;
5. Collaborazione e supporto a Presidenza, Uffici di Segreteria nell'utilizzo dei mezzi informatici;
6. Gestione del sito web della scuola e produzione del materiale didattico e multimediale
7. Gestione Invalsi
8. Orientamento e continuità Scuola Primaria –Secondaria e Scuola Secondaria di II Grado

Capi Dipartimento

Sezione infanzia	<i>Tutti i campi di esperienza</i>	Docente: Foniciello Maria Francesca
Sezione primaria	<i>Ambito Linguistico/antropologico</i>	Docente: Carnevale Letizia
	<i>Ambito matematico</i>	Docente: Grassi Antonietta
Sezione secondaria	<i>Area linguistica</i>	Docente: Madoni Anna
	<i>Area scientifica</i>	Docente: Maturo Luisa
	<i>Area lingue straniere</i>	Docente: Luchena Ines

Coordinatori di intersezioni/interclasse/ Classe

Scuola Infanzia

Scuola Infanzia	Docente: Chirico Rossella
-----------------	---------------------------

Scuola Primaria

	Coordinatore/presidente	Segretario Verbalizzante
Classi prime -seconde	Lillo Rosaria	Longobardi/Maglione
Classi Terze	Dragone Rosa	Laudisio Angela
Classi quarte	Lomongiello Mariaconcetta	Carnevale Letizia
Classi quinte	Petrella Lucia	Vendemia Caterina

Scuola Secondaria di I grado

1A	Pompei Vittorio	2A	Tecchia Rosaria	3A	Magnifico Alfonso
1B	Iannotta Filomena	2B	Luchena Ines	3B	Maturo Luisa
1C	Mincione Maria Grazia	2C	Legnante Rosa	3C	Varone Gianni
1D	De Crescenzo Saverio	2D	Ragozzino Ida	3D	De Sano Sonia
1E	Damiano Maria Grazia	2E	Di Caprio Tiziana	3E	Madoni Anna
1F		2F	Monaco Michele		

Gruppo BES

Scuola Infanzia	Docente: Riccio Tina – Parente Rossella
Scuola Primaria	Docente: Sorbo Antonella- Miranda Rosaria- Grassi Antonella
Scuola Secondaria	Docente: De Sano Sonia – Lacava Giulia

Referente Salute/ ambiente/legalità

Referente Salute e alimentazione	Docente: Fusco Maria
Referente Legalità	Docente: Zacchia Rosaria
Referente ambiente	Docente: De Crescenzo Saverio

Componenti GLH d' Istituto

Scuola Infanzia	Docente: Quaranta Clementina
Scuola Infanzia	Docente: Parente Rossella
Scuola Primaria	Docente: Monte Albina
Scuola Primaria	Docente: De Liso Maria
Scuola Secondaria	Docente: Legnante Rosa
Scuola Secondaria	Docente : Fusco Maria

Comitato valutazione

Docente	Vendemia Caterina	Scuola Primaria
Docente	De Sano Sonia	Scuola Second.
Docente	Capezzuto Angelina	Scuola Primaria
Genitore	Iodice Pasquale	Consiglio Istituto
Genitore	Rauso Gaetana	Consiglio Istituto

Responsabili Laboratori

Laboratorio Musicale sede Centrale	Docente: Mingione Angela
Laboratorio scientifico Sede Centrale	Docente: De Crescenzo Saverio
Laboratorio informatico sede Kennedy –centrale	Docente: Lillo Rosaria

Responsabile Palestra

Palestra Sede Centrale	Docente: Coppola Maria Francesca
Palestra sede Kennedy	Docente: Apisa Luigi

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA

UFFICIO DI SEGRETERIA	
Direttore Amministrativo	PERINELLI CLELIA
Assistente Amministrativo	Maria Angela Pappalardo
Assistente Amministrativo	Tiziana Ciorlano
Assistente Amministrativo	Agnese Di Girolamo
Assistente Amministrativo	Giaquinto Giovanna
Assistente Amministrativo	Iodice Flavia

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istitutostroffolini.gov.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati Scolastici	Migliorare la qualità del percorso formativo elevando gli standard di apprendimento in matematica, italiano e lingua straniera.	Equità degli esiti nelle classi tra le classi e successo formativo di tutti gli alunni
	Migliorare il processo di valutazione e autovalutazione dello studente.	Monitorare i risultati con verifiche periodiche attraverso prove oggettive e
	Potenziare le condizioni che favoriscano il successo scolastico degli studenti ed il diritto all'apprendimento	sogettive, al fine di operare revisioni e adeguamenti mirati. Giungere a una valutazione condivisa e consapevole dello studente delle personali competenze.
	Potenziare le condizioni che favoriscano il successo scolastico degli studenti ed il diritto all'apprendimento	Aumentare la media scolastica
Competenze chiave di cittadinanza	Elevare le competenze di cittadinanza negli ambiti: - Conoscenza del funzionamento della cosa Pubblica - Ambiente- Sicurezza e salute - Formazione	Assicurare a tutti gli studenti delle classi terze Secondaria una formazione specifica di 1° soccorso.

Motivazioni

L'innalzamento delle competenze chiave costituisce un traguardo fondamentale per la realizzazione del successo formativo del futuro cittadino, alla base di un inserimento utile e gratificante per ciascuna personalità, all'interno delle società civiche.

Obiettivi di Processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificare un curriculum verticale; rendere il processo insegnamento-apprendimento appetibile e significativo con la personalizzazione dei percorsi.
	Riprogettare e rimodulare le attività di recupero per incrementarne l'efficacia.
Ambiente di Apprendimento	Distribuire il carico di lavoro settimanale degli studenti in maniera funzionale al rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
	Ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali esistenti. Incentivare la creatività nell'approccio didattico.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità in quanto tendono:

- a superare nei vari contesti didattici, la dissonanza cognitiva che esiste negli oggetti di apprendimento;*
- a migliorare le competenze psicologiche e cognitive dei docenti per quanto concerne la relazione e i diversi stili di apprendimento degli studenti.*

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Classi seconde - Graduale e significativa la varianza tra i cinque livelli nei quali sono stati collocati gli alunni in Italiano, nelle classi seconde, per cui non si notano discrepanze fra i livelli in uscita. Di rilevante varianza positiva si è rilevato il dislivello (chiave di lettura) crescente constatato dal numero 1 al 5, dal quale si evidenzia un numero elevato di studenti che ha sviluppato un livello alto di competenza in matematica. La scuola si pone l'obiettivo unitario di assicurare livelli standard dei saperi all'interno delle varie classi. I livelli raggiunti dagli studenti sono da ritenersi in linea di massima affidabili. La disparità a livello di risultati fra alunni meno dotati e quelli più dotati si evidenzia maggiormente nelle classi quinte in quanto l'acquisizione di concetti e contenuti più complessi, non consentono a quegli alunni di sviluppare competenze adeguate nei tempi definiti dal I ciclo della scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria i dati relativi alla competenza in italiano (percentuale del 64,6 %) fanno registrare una posizione superiore sia rispetto alla media nazionale che quella regionale.

ed i seguenti punti di debolezza:

Classi quinte: Il rapporto fra i vari livelli evidenzia una discreta acquisizione di competenze sia in italiano che in matematica. Variabili diverse in merito a svantaggi e a disagi socio familiari non escludendo criticità in ambito didattico-metodologico, non consentono di raggiungere i traguardi più alti per ciascun allievo. Non sempre nella verifica delle competenze c'è coerenza tra proposta didattica, corrispondente operatività e competenza oggetto di verifica. Le disparità sono concentrate in alcune sedi. Nella Scuola Secondaria i dati relativi alla competenza matematica (percentuale del 53,3 %) fanno registrare una posizione inferiore rispetto alla media nazionale.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire (breve descrizione):

ESITI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati Scolastici	Migliorare la qualità del percorso formativo elevando gli standard di apprendimento in matematica, italiano e lingua straniera.	Equità degli esiti nelle classi e successo formativo di tutti gli alunni
	Migliorare il processo di valutazione e autovalutazione dello studente.	Monitorare i risultati con verifiche periodiche
	Potenziare le condizioni che favoriscano il successo scolastico degli studenti ed il diritto all'apprendimento	attraverso prove oggettive e soggettive, al fine di operare revisioni e adeguamenti mirati. Giungere a una valutazione condivisa e consapevole dello studente delle personali competenze
		Aumentare la media scolastica
Competenze chiave di cittadinanza	Elevare le competenze di cittadinanza negli ambiti: - Conoscenza del funzionamento della cosa Pubblica - Ambiente- Sicurezza e salute - Formazione	Assicurare a tutti gli studenti delle classi terze Secondaria una formazione specifica di 1° soccorso.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende dalla lettura dei dati delle prove INVALSI (RAV) è presente anche nello stesso **Piano di miglioramento**. Esercizio della didattica laboratoriale.

MOTIVAZIONE

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione.

Per richiamare il pensiero pedagogico del passato il laboratorio deve diventare opportunità di cui la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi.

La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante a dover padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo.

Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti.

Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico.

Ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti.

La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- ✓ l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti;
- ✓ l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite;
- ✓ la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;

- ✓ la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo è l'organico dell'autonomia che sarà utilizzato nelle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe nei laboratori sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

2. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze – quarte e quinte di **Scuola Primaria** in continuità con gli alunni della **Scuola Secondaria** sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme". L'attività di potenziamento delle competenze e della pratica musicale potrà essere attuata con l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di ampliare l'offerta formativa curricolare, anche in orario pomeridiano.

3. Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES

La **Direttiva del 27 dicembre 2012** (*Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*) e la successiva **Circolare 8/13** del 6 marzo 2013 costituiscono due documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, motivi di riflessione e approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. L'impegno notevole da parte dell'Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli di interventi di Formazione a tutti i docenti, a livello di gruppo di lavoro GLI e a incontri formativi di sensibilizzazione con i genitori.

Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza e comprensione di procedure e buone prassi nell'ambito dell'accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti i docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico.

In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti ad una tempestiva rimozione e risoluzione dei disagi emersi. Pertanto la scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

- Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell'alunno.

- Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia.
- Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all'apprendimento.
- Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attivare eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inadeguati.
- Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e specifiche.
- Attivare un servizio psicopedagogico in rete con l'Amministrazione Comunale.

4. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende realizzare percorsi educativo – didattici curriculari e trasversali alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni.

Nel rispetto, quindi, delle differenti finalità dei tre gradi di scuola, oltre alla determinazione ed attivazione dei singoli curricula, si realizzeranno percorsi formativi trasversali ad integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare.

Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nell'individuazione di **obiettivi e finalità formative generali**, nonché nell'attivazione di **strategie didattiche** comuni, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli obiettivi cognitivi, conativo – relazionali e meta – cognitivi.

La Continuità

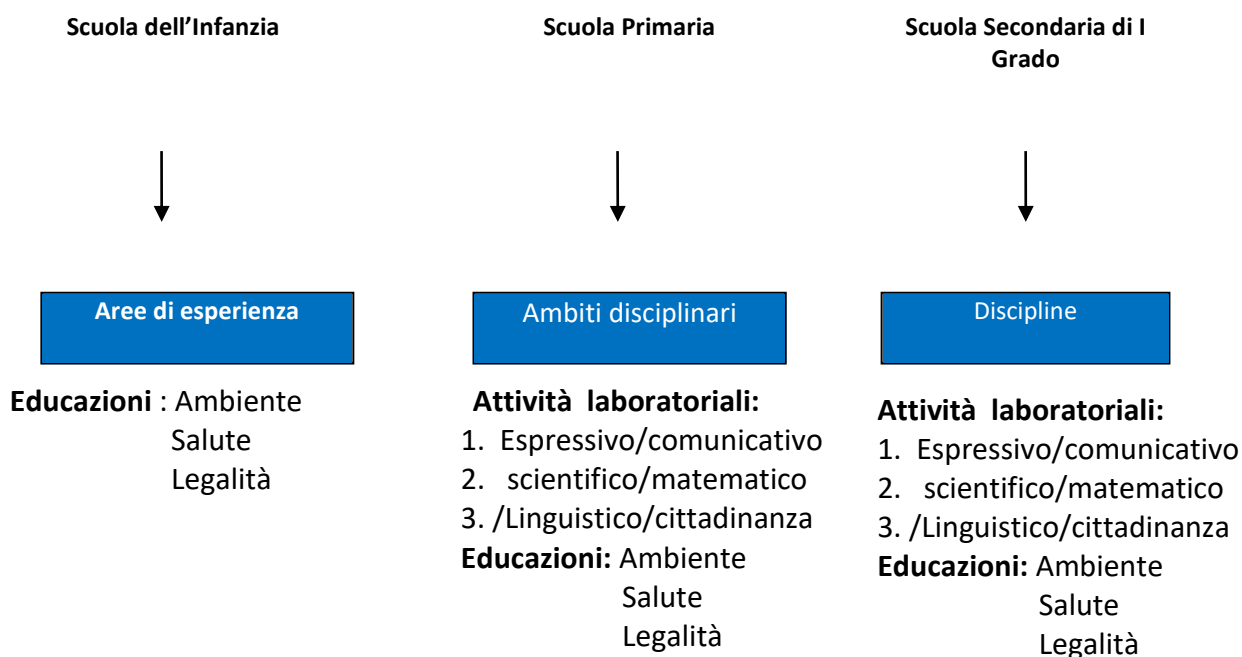
- ✓ Prosegue l'orientamento educativo e l'autorientamento
- ✓ Eleva il livello di educazione e di istruzione personale
- ✓ Accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà
- ✓ Costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno degli allievi nei successivi cicli di istruzione
- ✓ Promuovere la didattica interdisciplinare e transdisciplinare

Aspetti specifici della continuità:

- *La scoperta del modello* (maturare la consapevolezza che la realtà può essere "letta" solo mediante modelli, cioè costrutti mentali esplicativi che si fondano su un uso appropriato dell'analogia)
- *Il modello matematico-scientifico* (matematizzazione degli oggetti fisici e conseguente costituzione di un modello che rimpiazza in senso letterale gli oggetti reali)
- *Oltre il riduzionismo* (essere aperti alla ricerca)
- *La parte e il tutto* (consapevolezza del bisogno di modelli di rappresentazione degli oggetti, del mondo e della vita diversi da quelli scientifico- matematici : modelli di natura linguistico-letteraria, artistico-estetica, tecnologica, storico-sociale, etica e religiosa)

PROGETTAZIONE CURRICULARE TRIENNALE

Divisione Anno Scolastico: I – II - QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



Le attività curriculari si attueranno attraverso una **didattica laboratoriale**, intendendo il laboratorio non come luogo fisico , ma come luogo mentale, procedurale e concettuale, dove l'alunno è intento a *fare* più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la Lim, per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività. Le metodologie da adottare privilegeranno le conversazioni e le discussioni, i lavori di gruppo, l'apprendimento cooperativo, il problem solving e il brainstorming. Trattasi di attività afferenti l'ambito espressivo/comunicativo, Lingua inglese, l'ambito scientifico/matematico, articolate in percorsi specifici con finalità, obiettivi e tempi di attuazione propri che contribuiscono alla formazione del discente e sono soggette a forme di valutazione. I lavori di gruppo saranno organizzati all'interno della classe mirando all'opportunità di estrinsecare potenzialità ed attitudini anche ai fini dell'autorientamento. Pertanto i gruppi saranno formati secondo criteri di omogeneità dei livelli di apprendimento e criteri sociometrici.

PROGETTI CURRICULARI IN ATTO E IN PREVISIONE TRIENNALE:

PROGETTO LETTURA

INFANZIA alunni di anni 5 anni percorso narrativo: LA FIABA

PRIMARIA alunni classi quinte adozione di un testo relativo alle tematiche inerenti la legalità

SECONDARIA alunni classi prime e seconde adozione di un testo relativo alle tematiche inerenti la legalità

EDUCAZIONE AMBIENTALE

INFANZIA alunni di anni 5 anni percorso ambientale "Orto didattico"

PRIMARIA tutti gli alunni percorso ambientale "Orto didattico";

SECONDARIA tutti gli alunni percorso ambientale "Orto didattico";

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

INFANZIA: tutti gli alunni percorso Educazione Alimentare

PRIMARIA alunni classi quinte Attività informativa sull'alimentazione e sul Papilloma virus (presenza dei genitori);

SECONDARIA tutti gli alunni Attività informativa sull'alimentazione e sul Papilloma virus (presenza dei genitori), Alcolismo e tabagismo.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

INFANZIA: tutti gli alunni percorso Legalità- cittadinanza

PRIMARIA alunni classi quinte Progetto CCR, Scuola Amica

SECONDARIA tutti gli alunni Progetto CCR

PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE TRIENNALE

PROGETTO	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	ORARIO
Progetto Psicomotricità	Alunni dell'Infanzia 4 – 5 anni	Extracurriculare
Progetto lettura : La fiaba	Tutti gli alunni dell'Infanzia	Curriculare
Progetto “Crescere con la musica”	Tutti gli alunni dell'Infanzia- Primaria	Extracurriculare
Percorso ambientale	Tutti gli alunni dell'Infanzia	Curriculare
Progetto Cambridge Primaria	Alunni classi quinte Primaria	Extracurriculare
Progetto Teatro Primaria	Alunni classi quinte Primaria	Extracurriculare
Progetto Lettura Primaria	Alunni classi quinte Primaria	Curriculare
Progetto Lettura Secondaria	Alunni classi prime e seconde	Curriculare
Progetto coreutico/musicale Primaria	Alunni classi quinte della Scuola Primaria	Curriculare
Progetto Cambridge Secondaria	Tutti gli alunni Secondaria	Extracurriculare
Progetto Teatro	Alunni classi terze Secondaria	Extracurriculare
Progetto Artistico/ ecomuseale	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria	Extracurriculare
Progetto coreutico/musicale Secondaria	Alunni ad indirizzo musicale (corso D)	Extracurriculare
Progetto Consiglio Comunale Ragazzi	Alunni Primaria e Secondaria	Curriculare

IN ALLEGATO LE SCHEDE DI PROGETTO

Garantire il successo formativo a tutti gli alunni del nostro istituto è, certamente, impresa impegnativa e complessa: vanno coniugate le esigenze del singolo e i progetti collettivi, le forze propositive interne alla scuola e le realtà territoriali esterne.

Per sostenere e progressivamente migliorare quest'obiettivo è necessario fare riferimento ad una duplice sinergia : **qualità - valutazione** .

Nella nostra istituzione scolastica la valutazione è un pilastro di importanza fondamentale. Essa si configura nella sua duplice accezione:

- ✚ valutazione degli alunni (misurazione degli apprendimenti sommativa/formativa)
- ✚ valutazione della qualità dell'offerta formativa

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è intesa sia come accertamento del profitto sia come momento significativo di un processo che viene attuato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La valutazione annuale del percorso formativo dell'alunno sarà articolata come segue:

- *I Quadrimestre*
- *II Quadrimestre*

La valutazione

Promuove il successo formativo e non può riguardare soltanto gli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento a livello cognitivo ma tiene conto anche dei livelli cognitivo/trasversali (metodologico e interdisciplinare), metacognitivi (sociale, partecipativo, affettivo, emotivo, relazionale). Si concretizza in descrizioni dei processi di apprendimento dalle quali gli alunni e le loro famiglie possano trarre elementi per comprendere quanto e cosa è stato valutato e come si può migliorare e modificare.

Essa si distingue in:

- *valutazione diagnostica*, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
- *Valutazione sommativa* relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.
- *valutazione formativa*, mira a comunicare ad ogni alunno in quale misura abbia acquisito conoscenze e abilità, in riferimento ad obiettivi concordati e che insieme si intendono raggiungere **gli elementi fondamentali**:
 - la chiarezza del linguaggio con cui viene comunicata
 - la comunicazione , anche ai genitori, della votazione
 - la sistematicità durante il percorso didattico
 - l'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi(autonomia, capacità di scelta, metodo)
 - la funzione di stimolo per migliorare e per mettere in rilievo i progressi acquisiti
- *valutazione finale /orientativa* offre all'allievo, insegnanti e famiglie strumenti per conoscere in modo preciso le capacità, i limiti e le attitudini di ciascuno.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza vengono di seguito definiti gli "oggetti" dell'atto valutativo:

- CONOSCENZE
- CAPACITA'

- COMPETENZE
- APPROCCIO ALLO STUDIO
- COMPORTAMENTO

Processi trasversali:

- Progettazione di percorsi personalizzati che garantiscono il raggiungimento di competenze essenziali.
- Diagnosi con test d'ingresso per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze iniziali.
- Area di approfondimento, da attuare dopo la verifica iniziale e al termine del primo Quadrimestre.
- Verifiche periodiche finalizzate alla valutazione dei singoli segmenti di apprendimento.
- Test in itinere per registrare e valutare le competenze acquisite.
- Osservazione delle abilità metacognitive ed extracognitive attraverso specifici indicatori di apprendimento e descrittori.
- Test di uscita per la valutazione finale e certificazione delle competenze
- Valutazione esterna all'Istituto, attraverso le prove INVALSI rivolte alla valutazione degli apprendimenti degli alunni (ITALIANO-MATEMATICA).

La valutazione degli apprendimenti è un aspetto centrale e molto delicato di esclusiva competenza del docente. I nuovi indirizzi di politica scolastica determinano un sistema di valutazione degli studenti basato sul VOTO espresso in decimi.

Nella Scuola Primaria la suddetta valutazione va integrata comunque con un breve giudizio intermedio e finale strutturato in riferimento ai seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, autonomia operativa e livello di acquisizione delle competenze. **Nella scuola dell'Infanzia** permane il giudizio finale descrittivo del profilo psicopedagogico di ciascun alunno.

La valutazione del COMPORTAMENTO, che ha lo scopo di migliorare il processo formativo degli studenti e a scoraggiare gli atti contrari al rispetto delle regole, viene attribuita anch'essa in termini numerici sulla base di indicatori trasversali comuni alle varie discipline di insegnamento. Al termine del ciclo di studi della Scuola Primaria e Secondaria si procederà alla certificazione delle Competenze acquisite da ogni singolo alunno come definito dalla Normativa vigente.

Essa tiene in considerazione oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

- ❖ *Impegno*: si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di alternanza, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa con continuità, puntualità e precisione.
- ❖ *Partecipazione*: si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro come durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e in particolare per: l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi e domande.
- ❖ *Socialità e comportamento*: intesi come rispetto per l'ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli
- ❖ *Frequenza*: intesa come effettiva presenza alle lezioni cioè non superando il monte ore previsto dalla normativa vigente.

In merito alla valutazione quadrimestrale della Scuola Primaria e Secondaria sono stati elaborati livelli differenti al fine di evidenziare in termini di voto gli indicatori qui di seguito declinati in:

- conoscenze
- abilità
- impegno
- Competenze

INDICATORI SCUOLA PRIMARIA:

Conoscenze: Acquisizione dei contenuti specifici di ogni ambito disciplinare, patrimonio lessicale

Abilità: Ascolto, lettura, comprensione, memorizzazione, esecuzione di tecniche operative.

Competenze: Comunicazione, uso del lessico e della terminologia specifica, organizzazione dei contenuti, coordinazione tra contenuti, produzione, risoluzione di problemi, applicazione di conoscenze e abilità in contesti diversi.

Impegno: Disponibilità nell'affrontare le attività, nell'acquisire gli apprendimenti, nello studio personale nell'approfondimento.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
VOTI	DESCRITTORI
10	Conoscenze complete, approfondite e organiche. Abilità eccellenti. Competenze pienamente acquisite e ben evidenti anche in contesti diversi da quello di apprendimento. Impegno proficuo, costante.
9	Conoscenze complete, sicure con la presenza di approfondimenti. Piena padronanza delle abilità , autonomia negli apprendimenti. Competenze complete e sicure. Impegno assiduo, efficace.
8	Conoscenze precise, sicure. Sicuro livello di abilità e autonomia negli apprendimenti. Competenze consolidate. Impegno sistematico e proficuo.
7	Conoscenze discrete, sufficienti a chiarire l'argomento con presenze di elementi mnemonici. Buon livello di abilità . Competenze sostanzialmente possedute. Impegno costante, metodico.
6	Conoscenze essenziali, mnemoniche. Abilità: incertezza nell'applicazione delle tecniche strumentali e operative di base. Competenze di base essenziali. Impegno discontinuo, superficiale o costante, poco produttivo.
5	Conoscenze elementari, incomplete, incerte. Abilità: evidenti incertezze nell'applicazione delle tecniche operative e strumentali di base. Impegno discontinuo, minimo e non produttivo

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA	
VOTI	DESCRITTORI
10	Conoscenze complete, organiche e approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con apporti critici e rielaborativi. Efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi
9	Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli argomenti proprio della disciplina. Capacità di operare collegamenti tra le discipline
8	Conoscenze generalmente complete. Apprezzabili capacità di comprensione, analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline
7	Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline
6	Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline
5	Conoscenze generiche e incomplete. Stentata capacità di comprensione. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente con errori linguistici.
4	Conoscenze lacunose dei contenuti basilari. Scarsa capacità di comprensione. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione confusa e approssimativa con gravi errori linguistici

INDICATORI SCUOLA SECONDARIA:

Conoscenze:

- conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio;
- conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.

Competenze:

- saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi;
- saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con sufficiente proprietà.

Capacità:

- saper usare, anche autonomamente, strumenti e tecniche operative;
- saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.);
- saper documentare il proprio lavoro;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici

Abilità:

- riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze;
- riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA	
DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete, organiche e approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con apporti critici e rielaborativi Efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	10
Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli argomenti proprio della disciplina Capacità di operare collegamenti tra le discipline	9
Conoscenze generalmente complete Apprezzabili capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline	8
Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline	7
Conoscenze semplici e parziali Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline	6
Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente con errori linguistici	5
Conoscenze lacunose dei contenuti basilari Scarsa capacità di comprensione Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione confusa e approssimativa con gravi errori linguistici	4

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO – SCUOLA SECONDARIA

10	Comportamento irreprensibile e maturo	<p>Continuo rispetto del regolamento scolastico Rispetto degli altri e dell'istituzioni scolastica Frequenza assidua o assenze sporadiche rari ritardi e/o uscite anticipate Puntuale e serio coinvolgimento delle consegne scolastiche Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione</p>
9	Comportamento corretto e scrupoloso	<p>Attento rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Frequenza assidua o assenze sporadiche , rari ritardi e/o uscite anticipate Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe Alcune assenze , ritardi e/o uscite anticipate</p>
8	Comportamento serio e responsabile	<p>Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Alcune assenze , ritardi e/o uscite anticipate Svolgimento regolare dei compiti assegnati Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Correttezza nei rapporti interpersonali Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</p>
7	Comportamento rispettoso e disponibile	<p>Rispetto degli altri e delle regole scolastiche e sociali Comportamento e collaborazione accettabile Discreto interesse e partecipazione alle lezioni Non sempre / o corretto nei rapporti interpersonali Alcune assenze , ritardi e/o uscite anticipate</p>
6	Comportamento generalmente corretto	<p>Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto Saltuarie assenze e alcuni ritardi e/o uscite Discontinuo svolgimento dei compiti assegnati Sufficiente partecipazione alle lezioni Poco interesse per alcune discipline Sporadici episodi di conflittualità nelle relazioni con i compagni</p>
5/4	Comportamento insofferente ai richiami ed insolente	<p>Mancato rispetto del regolamento d' Istituto Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate Mancato svolgimento dei compiti assegnati o svolti in modo non autonomo Continuo disturbo alle lezioni e completo disinteresse per le attività Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni Funzione negativa nel gruppo classe</p>

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati presi in considerazione Enti, Realtà culturali, Università, Associazioni, e sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza:

Amministrazione Comunale – ASL 2 (Santa Maria Capua Vetere) – Arma dei Carabinieri – Associazione Musicale - Associazione Orizzonti (Scuola Teatro) – Comitato Genitori (COGE) – Associazione miniBasket Casapulla - Protezione Civile – Scuola di danza “Solo Arte” – Sovrintendenza dei Beni Culturali Benevento-Caserta- Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli-Università UNINT Roma - Università Europea Roma- Museo campano Capua- Anfiteatro Santa Maria C.V. Centro LUPT- Società EINSTEINWEB –Associazione Cambridge.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

RISORSE SUL TERRITORIO	ATTIVITA' PROGETTUALI IN RETE				
Amministrazione Comunale	Protocollo d'intesa Progetto “Orti didattici”	Splendido splendente	Educazion e Alimentar e	Progetto CCR	
ASL 2	Educazione alla salute	Progetto sostegno educatori			
Arma dei Carabinieri	Progetto Sicurezza INTERNET-Web	Contributo dell'Arma per la formazione di una cultura della Legalità			
Associazione Orizzonti	Progetto Teatro				
Comitato Genitori (COGE)	Coordinamento attività famiglie	Progetto cineforum			
Associazione miniBasket	Progetto curriculare di potenziamento dell'attività motoria “Basket a scuola”				
Protezione Civile	Progetto Sicurezza	Attività di formazione “primo soccorso”			
Sovrintendenza dei Beni Culturali Benevento-Caserta	Progetti artistico-storico-museali	Valorizzazione patrimonio storico-artistico-culturale			
Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli Università UNINT Roma Università Europea Roma	Convenzioni per TFA	Progetti Formativi			
Museo campano Capua Anfiteatro Santa Maria C.V.	Visite culturali				
Centro LUPT	Centro Formazione Sicurezza				
Società EINSTEINWEB	Convenzione per certificazione esterna patente informatica EIPASS				
Cambridge La scuola è centro accreditato	Convenzione per certificazione esterna Cambridge				

FABBISOGNO DI PERSONALE

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)	
		Posto comune	Posto di sostegno	Posti IRC		
Scuola dell'infanzia	a.s. 2017-18: n.	n. 16 docenti	n. 3	n.1	Nella visione prospettica delle iscrizioni riferite agli ultimi due anni scolastici, si prevede la formazione di 8 sezioni. Per il sostegno si prevedono 2 unità per il fabbisogno nel plesso Puccini con alunni rapporto- 1/1; 1/1 e una unità per il plesso scolastico Via Rimembranza con alunni rapporto 1/1 .	
	a.s. 2018-19: n.	n. 16 docenti	n. 3	n.1		IDEM
	a.s. 2019-20: n.	n. 16 docenti	n.3 docenti			IDEM
Scuola primaria	a.s. 2017-18 n.	n. 28	n. 7	3	Sono stati presi in esame i dati relativi alla situazione sostegno corrente, in prospettiva dell'anno 2017/18 e successivi anni di frequenza. Presenza di alunni n° 6 con rapporto 1/1 e n° 2 alunni con rapporto ½.	
	a.s. 2018-19: n.	n. 28	n. 8	3		IDEM
	a.s. 2019-20: n.	n. 28	n. 8	3		IDEM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Classe di concorso	Posto di sostegno	Posti lrc	
Scuola Secondaria I grado	a.s. 2017-18: n.		7	1	Presenza di n° 5 alunni con rapporto 1/1 e n° 9 alunni con rapporto 1/2
	a.s. 2018-19: n.		7	1	
	a.s. 2019-20: n.		7	1	

PERSONALE ATA

PERSONALE	Plesso/sede staccata e/o coordinata	n.classi	n. alunni	N° unita' personale
Collaboratori scolastici	<u>SEDE CENTRALE SECONDARIA I GRADO</u> (Struttura sviluppata su due piani) - Uffici - n° 3 Laboratori - n° 1 Palestra ubicata in struttura staccata dall'edificio - Aula docenti - Corso ad indirizzo musicale (attività pomeridiane)	n°10	n°241	n. 4
	<u>PLESSO KENNEDY</u> (Struttura sviluppata su due piani - Piano inferiore Primaria -Piano superiore Secondaria) <u>PRIMARIA</u> - Atrio grande - Ampi corridoi - Palestra staccata dall'edificio <u>SECONDARIA I GRADO</u> - Laboratorio Informatica - Aula docenti - Aula sostegno	Primaria : n°10 Secondaria:n°6	Primaria n°179 Secondaria n°136	n. 2 n° 2
	<u>Plesso INFANZIA</u> Via Rimembranza	4 sezioni Tempo pieno	n°66	n. 2
	<u>Plesso INFANZIA</u> Via Puccini	4 sezioni Tempo pieno	n°60	n. 2
	<u>Plesso PRIMARIA</u> Via Pizzetti	n° 7	n°113	n. 2
	<u>Plesso PRIMARIA</u> Via Rimembranza	n° 7	n°133	n. 2
Assistenti Amministrativi	<u>SEDE CENTRALE</u>	N. 4 uffici		n. 5 + DSGA
			TOTALE ALUNNI n° 928	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Scuola Primaria cattedra I. R.C. oppure docente su posto comune di Scuola primaria con titolo culturale idoneo all'insegnamento della religione cattolica	n. 1 docente di IRC	Collaborazione diretta con la dirigente: Sostituire la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza o impedimento durante lo svolgimento dell'orario di servizio settimanale vigente nell'Istituto; supportare gli impegni istituzionali della Dirigente scolastica operando in raccordo con i responsabili di plesso; svolgere funzioni organizzative e meta-didattiche; coordinare la redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite e verifica del suo rispetto, relazionandosi con il personale in servizio interessato; collocare funzionalmente le ore a disposizione per il completamento dell'orario dei docenti, in sostituzione di docenti assenti e determinare ogni occasione per il completo recupero orario determinatosi a seguito di concessione di permessi brevi; organizzare adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo; ogni altro aspetto concernente la vita scolastica, mediante controllo, in particolare delle uscite anticipate degli alunni; accompagnare le azioni di supporto alle figure strumentali, ai sub consegnatari dei laboratori, alle attività formative extra – para – inter curricolari, in concorso con il Direttore S.G.A. per quanto concerne la corretta pianificazione degli interventi.
Scuola Primaria abilitazione Lingua inglese	n. 1 docente	1. Per ottimizzazione insegnamento curriculare della Lingua inglese per incongruo numero dei docenti titolari su posto comune con abilitazione per ins. di Lingua Inglese. 2. Ampliamento Offerta Formativa Lingua inglese su forte richiesta delle famiglie: Progetto Cambridge (vedi scheda progetto in allegato)
Scuola Primaria con titolo culturale (diploma conservatorio o equipollente)	n. 1 docente	Insegnamento area espressivo-musicale (vedi scheda Progetto coreutico-musicale)
Scuola Primaria post comune	n. 1 docente	Potenziamento delle competenze ambito matematico-scientifico
Scuola dell'Infanzia con titolo culturale (diploma conservatorio o equipollente)	n. 1 docente	Insegnamento area espressivo-musicale (vedi scheda Progetto coreutico-musicale)
Scuola Secondaria Cattedra Lettere A043	n. 1 docente	Insegnamento Lingua Italiana per attivazione laboratorio di Recupero/Potenziamento(vedi PdM).
Scuola Secondaria Cattedra Matematica A059	n. 1 docente	Insegnamento della matematica per attivazione laboratorio di Recupero/Potenziamento

		(vedi PdM)
Scuola secondaria Cattedra Inglese A245	n. 1 docente	Insegnamento della Lingua inglese per attivazione laboratorio di Recupero/Potenziamento (vedi PdM)

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	n. 5 unità in O.D.
Collaboratore scolastico	Assegnati in O.D. n. 14 CC.SS. assegnazione gravemente carente per la tipologia di Istituzione scolastica. Il fabbisogno numerico congruo corrisponde a 17 unità considerando la complessità dell'Istituto Comprensivo suddiviso in 6 plessi scolastici, con indirizzo musicale per un corso intero, con due plessi di scuola di Infanzia a tempo pieno, con n. 4 unità CC.SS. esonerati dai servizi di pulizia per documentata situazione di salute.

RISORSE STRUTTURALI IN DOTAZIONE



Laboratorio Linguistico - multimediale 15 postazioni	N°1 Secondaria I grado Centrale
Laboratorio Informatico - 20 postazioni	N°1 sede Kennedy Secondaria I grado – Primaria
Laboratorio scientifico	N°1 Sede Centrale Secondaria I Grado N°1 Plesso Kennedy Secondaria I grado e Primaria N°1 Plesso Pizzetti Primaria N°1 Plesso Via Rimembranza Primaria
Laboratori musicali	N°1 Sede Centrale Secondaria I grado N° 1 Secondaria I grado e Primaria Kennedy
Aula Magna	N°1 Sede Centrale
Lavagne Interattive	N° 9 Secondaria I grado - Centrale N° 6 Secondaria I grado - Kennedy N°4 Sede Kennedy Primaria
Palestre	N°2 Sede Kennedy – Centrale
Aula tecnico – artistica	N°1 Sede Centrale
Postazioni docenti	N° 3 Primaria

PLESSO/SEDE STACCATA	TIPOLOGIA TECNOLOGICA	DOTAZIONE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	Fonte di finanziamento
SEDE CENTRALE SCUOLA SECONDARIA	Incremento di Pc nella sala Informatica		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento;	FONDI STRUTTURALI – FESR 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A3 Ambienti multimediali (IN FASE DI APPROVAZIONE)
SEDE KENNEDY SCUOLA SECONDARIA	Dotazione attrezzature informatiche (LIM);		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento;	MIUR
SEDE KENNEDY SCUOLA PRIMARIA	Dotazione attrezzature informatiche (LIM);		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-	FONDI STRUTTURALI – FESR 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A3 Ambienti multimediali (IN FASE DI APPROVAZIONE)
SEDE PIZZETTI SCUOLA PRIMARIA	Dotazione attrezzature informatiche (LIM);		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento	FONDI STRUTTURALI – FESR 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A3 Ambienti multimediali (IN FASE DI APPROVAZIONE)
SEDE VIA RIMEMBRANZA SCUOLA PRIMARIA	Dotazione attrezzature informatiche (LIM);		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-	FONDI STRUTTURALI – FESR 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A3 Ambienti multimediali (IN FASE DI APPROVAZIONE)
SEDE VIA RIMEMBRANZA SCUOLA INFANZIA	Dotazione attrezzatura informatica (LIM);		Attività ludiche nei campi di esperienza	MIUR
SEDE VIA PUCCINI SCUOLA INFANZIA	Dotazione attrezzatura informatica (LIM);		Attività ludiche nei campi di esperienza	MIUR

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato di un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" di Casapulla, docente Lillo Rosaria, in concerto con il team digitale composta dai docenti : Cammuso Giovanna, Legnante Rosa e Maturo Luisa.

- Organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD;
- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di CODING per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI DIGITALI PROMOSSE NEGLI ANNI SCORSI

LA SCUOLA PREVEDE COME NEL PREGRESSO ISTITUZIONALE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, parte integrante del piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

▣ **ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE:** finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattiva della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

Azioni già promosse dalla scuola per migliorare le dotazioni hardware della scuola

1) ALLESTIMENTO DI N° 8 (OTTO) LABORATORI – SALA CONVEGNI: A partire dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto ha presentato ed ottenuto diversi finanziamenti PON- FESR relativi all'acquisto di dotazione tecnologica per allestimento laboratori informatici, dotazione scientifica per allestimento laboratori Scientifici e strumentazione musicale per laboratori musicali. Nella sede Centrale è stata allestita una sala convegni con 100 posti a sedere, postazione server per gestione multi postazione PC con videoproiettore.

Plesso Kennedy Secondaria: Laboratorio Scientifico e Informatico

Plesso Kennedy Primaria: Laboratorio Musicale e postazione tecnologica docenti

Plesso Centrale Secondaria: Laboratorio Scientifico - Informatico - Musicale - Sala Convegni e postazione tecnologica docenti

Plesso Pizzetti Primaria: Laboratorio Scientifico e postazione tecnologica docenti

Plesso Via Rimembranza Primaria: Laboratorio Scientifico e postazione tecnologica docenti

2) PIANO COPERTURA WIFI ISTITUTO. Grazie all'Ente Comunale e ai finanziamenti PON, tutta la nostra scuola è coperta dalla connessione Wi-fi. Si è in attesa di Banda di connessione a fibra Ottica, sono in corso i lavori dell'Ente Comunale.

3) REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI CLASSE SCUOLA SECONDARIA.. Dall' a.s. 2013/14 abbiamo introdotto in tutte le aule della Scuola Secondaria di I Grado il registro elettronico;

4) DOTAZIONE DI LIM IN OGNI CLASSE SECONDARIA E ALCUNE CLASSI PRIMARIA. Grazie ai finanziamenti PON- FESR e Classe 2.0 abbiamo dotato tutte le aule della Scuola Secondaria (Plesso Centrale E Kennedy) di Lavagne Interattive Multimediali; nella Scuola Primaria, che è comprensiva di tre Plessi sono presenti le seguenti LIM, distribuite tenendo conto del numero delle classi e quindi della popolazione scolastica:

Plesso Kennedy Primaria: N° 10 classi : 5 Lim

Plesso Pizzetti Primaria: N° 7 classi: 2 Lim

Plesso Via Rimembranza Primaria: N° 7 classi: 2 Lim

Work in Progress

1) AULE AUMENTATE DALLA "TECNOLOGIA". In riferimento al progetto PON FESR 2016-17 per fine Gennaio 2017 saranno installate: n° 1 Lim per ogni plesso Primaria, n° 1 Lim per classe 1F (classe di nuova istituzione) incremento di ulteriori Pc nel Laboratorio Informatico della sede Centrale e nella Segreteria didattica. Una postazione mobile di Videoproiettore con PC Portatile.

Azioni già promosse dalla scuola per migliorare il Digitale

I PROGETTI REALIZZATI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (PON/POR) – FONDI MINISTERIALI				
Anno iniziativa	Fondo	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa	Destinatari
2002/2003	MIUR	TUTOR - Piano Nazionale di formazione degli insegnanti sulle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione" (TIC) PERCORSO A	Formazione tecnologica per docenti	Docenti
2004- 2011	FONDO ISTITUTO	INGLESE E INFORMATICA	Il progetto era destinato alle classi terze e quarte della Scuola Primaria ed aveva come obiettivo principale la promozione delle competenze linguistiche (lingua inglese attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	Classi terze e quarte primaria
2004/2005	FSE	PON ANNUALITA' 2005 MISURA 1.4-2005 –cod. 65 "ALFABETIZZAZIONE DI BASE-FORMAZIONE DOCENTE SULLE NUOVE TECNOLOGIE	Corso di base sull'alfabetizzazione tecnologica	Docenti
2006/2007	FSE	PROGETTO PON Formazione docenti software didattico /produzione utilizzazione software per espressione/tecnologie	Corso avanzato sulle nuove tecnologie	Docenti
2007/2008	FSE	CORSO PON "PC FOR ME	Corso base di informatica per il conseguimento della Patente Informatica	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2008/2009	FSE	PROGETTO PON "PC FOR ME	Corso base di informatica per il conseguimento della Patente Informatica	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2010/2011	FSE	PROGETTO PON "PC FOR ME	Corso base di informatica per il conseguimento della Patente Informatica	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2009/2010	FSE	PROGETTO PON "PC FOR ME	Corso base di informatica per il conseguimento della Patente Informatica	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2011/2013	FSE	PROGETTO PON "PC FOR ME	Corso base di informatica per il conseguimento della Patente Informatica	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2009/2010	FSE	PROGETTO PON "PAROLANDO E WIKANDO"	Progetto linguistico/tecnologico: Gruppo di Redazione Brainstorming sulla formazione delle rubriche che cureranno il giornale. Giochi (puzzle per ricomporre articoli/rubriche, 'indovina il titolo', ecc.). Alla scoperta del mondo Wikipedia Creazione delle sezioni all'interno del blog wiki,; trasposizione sul sito delle prime attività dell'inchiesta per la voce wiki " Giacomo Stroffolini"	Alunni Scuola Secondaria dell'Istituto
2009/2010	FSE	PROGETTO PON " IO	Tale intervento prevedeva la	

		WIKI... E TU?"	socializzazione di momenti di attività laboratoriali dove lo strumento ' Wiki ' era un sussidio molto valido per condividere, scambiare, immagazzinare e ottimizzare la conoscenza in modo collaborativo	
2008/2009	MIUR /INDIRE	CORSO DM 61 INSEGNAMENTO INFORMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	Corso formazione indire in modalita' blended	Docenti
2008/2009	FSE	PROGETTO PON "SISSI IN RETE"	Corso di formazione per personale Ata /Amministrativo sul software SISSI	ATA
2009/2010	FSE	PON FORMAZIONE DOCENTI SULL' USO DIDATTICO DELLE LAVAGNE INTERATTIVE	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTI SCUOLA SULLE TECNOLOGIE LIM Progetto relativo allo sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle tecnologie della didattica - Percorso formativo di livello intermedio. Titolo del progetto:" Insegnare con le nuove Tecnologie".	
2007/2008	FESR	LABORATORIO INFORMATICO- MUSICALE	LABORATORI	PERSONALE DOCENTI
2010/2011	FESR	POSTAZIONE DOCENTI	LABORATORI/POSTAZIONE	PERSONALE DOCENTI

PIANO DI INTERVENTO

AMBITO	A. S. 2017 -2018	A. s. 2018 -2019	A. s. 2019 -2020
FORMAZIONE INTERNA ISTITUTO	<p>PIATTAFORMA MOODLE: La piattaforma Moodle sarà un'opportunità e-learning che consentirà di utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula e che permetterà di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche. Obiettivo principale sarà quello di creare un vero e proprio canale interattivo di comunicazione efficace docenti-studenti. Sarà inoltre un ambiente dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola e per assistenza.</p>	<p>ATTIVITÀ in progress correlate alla piattaforma MOODLE.</p>	<p>ATTIVITÀ in progress correlate alla piattaforma MOODLE.</p>
	<p>FORMAZIONE specifica per Animatore Digitale PARTECIPAZIONE a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p>	<p>FORMAZIONE specifica per Animatore Digitale PARTECIPAZIONE a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p>	<p>FORMAZIONE specifica per Animatore Digitale PARTECIPAZIONE a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p>
	<p>AZIONE di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p>	<p>AZIONE di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</p>	<p>AZIONE di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p>
	<p>FORMAZIONE DEI DOCENTI per l'innovazione didattica e organizzativa .</p>	<p>FORMAZIONE per l'uso di Software, anche open source per la Lim.</p>	<p>FORMAZIONE per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.</p>
	<p>PROMOZIONE E SVILUPPO e la diffusione del pensiero computazionale tra gli alunni dell'Istituto.</p>	<p>PROMOZIONE E SVILUPPO e la diffusione del pensiero computazionale tra gli alunni dell'Istituto.</p>	<p>FORMAZIONE per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</p>
	<p>FORMAZIONE all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.</p>	<p>FORMAZIONE all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.</p>	
	<p>MONITORAGGIO attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>MONITORAGGIO attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>MONITORAGGIO attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA	CREAZIONE di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' animatore digitale, dal DSGA e progressivamente da un piccolo staff, costituito dalle Funzioni Strumentali Area POF.	COORDINAMENTO con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici.	COORDINAMENTO con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici
	CREAZIONI di sezioni specifiche di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD sul sito della scuola	AGGIORNAMENTO delle sezioni specifiche di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD sul sito della scuola.	AGGIORNAMENTO delle sezioni specifiche di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD sul sito della scuola.
	PARTECIPAZIONE nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.	RACCOLTA E PUBBLICIZZAZIONE sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.	COORDINAMENTO delle iniziative digitali per l'inclusione.
	PARTECIPAZIONE a bandi nazionali, europei ed internazionali.	PARTECIPAZIONE nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.	EVENTI aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.
	COORDINAMENTO delle iniziative digitali per l'inclusione	REALIZZAZIONE da parte studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.	REALIZZAZIONE da parte studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
	EVENTI aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.	EVENTI aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.	PARTECIPAZIONE nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.
		PARTECIPAZIONE a bandi nazionali, europei ed internazionali.	REALIZZAZIONE DI WORKSHOP e programmi formativi sul digitale.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RICOGNIZIONE della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.	SVILUPPO di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.	PRODUZIONE percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
	UTILIZZO dei Tablet in possesso della scuola per le attività didattiche.	ATTIVAZIONE di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.	SPERIMENTAZIONE di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
	RICOGNIZIONE dell'eventualità di nuovi acquisti.	RICOGNIZIONE dell'eventualità di nuovi acquisti.	REALIZZAZIONE di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
	INDIVIDUAZIONE e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	INDIVIDUAZIONE e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	RICOGNIZIONE dell'eventualità di nuovi acquisti

	PARTECIPAZIONE ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.	PARTECIPAZIONE ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.	INDIVIDUAZIONE e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
			PARTECIPAZIONE ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- ❖ Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- ❖ Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- ❖ Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona) .
- ❖ Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- ❖ Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- ❖ Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- ❖ Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

L'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce la Formazione del docente, obbligatoria, permanente e strutturale.

Il piano di Formazione sarà formulato tenendo conto delle criticità emerse dal RAV, le aspettative di innalzamento delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA evidenziate nel PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari contenuti nel suddetto documento.

FORMAZIONE DOCENTI

La programmazione dei percorsi di Formazione finalizzata al miglioramento della professionalità docente punterà nel **corso del triennio**, a tempi organizzati di riflessione di tutti i docenti in modalità seminariale di autoformazione sui seguenti aspetti: stili di insegnamento-nuovi stili di apprendimento, valutazione formativa, valutazione autentica, gestione dei comportamenti problematici. Accanto alla modalità seminariale saranno proposti percorsi formativi con monte ore base 25/30 ore previo adeguato finanziamento ministeriale, sotto la guida di un esperto-relatore sulle seguenti aree di competenza:

- Metodologie di insegnamento-apprendimento sulla didattica laboratoriale;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe: la relazione educativa;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- Metodologie didattiche per la valutazione per competenze(rubriche valutative).

FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Attuazione del Piano Digitale Nazionale: Corso di formazione on-site segreteria digitale per AA.
- Gestione dell'archiviazione digitale e conservazione degli ATTI
- Formazione per CC.SS. : cura delle relazioni interpersonali con l'utenza

FORMAZIONE SICUREZZA

Il tema della Sicurezza negli ambienti di lavoro viene affrontato con sistematicità dalla Dirigenza a partire da ogni anno scolastico con tutto il Personale della Scuola, considerando le operazioni di mobilità in termini di assunzioni di docenti di nuovo ingresso e assegnazioni a tempo determinato in deroga del Personale ATA. La dirigenza provvede ogni anno scolastico, con atto di indirizzo del dirigente scolastico a informare il nuovo Collegio e il personale ATA, sugli aspetti teorico-pratici relativi alla Sicurezza in generale, illustrando la specificità degli ambienti di apprendimento dei diversi edifici scolastici e le norme da seguire per arginare le criticità strutturali.